

## Prospettive

**Vertenza risolta** • Ieri, in Prefettura, la chiusura definitiva del verbale tra sindacati e Samte

# Stir, scongiurata la cassa integrazione

*L'accordo è avvenuto attraverso il ricorso a uno strumento tecnico: la fruizione delle ferie arretrate*



(*an.lib.*) Cassa integrazione scongiurata per i 52 lavoratori dello Stir di Casalduni e sciopero revocato. Ieri, sindacati e Samte hanno siglato il verbale di conciliazione in Prefettura. Le parti hanno scongiurato il ricorso all'ammortizzatore sociale prevedendo lo smaltimento delle ferie arretrate. L'intesa, nelle more della decisione regionale circa la conversione dell'impianto di lavorazione rifiuti che, ad oggi, lavora solo la parte indifferenziata riportando grandi perdite. E per il quantitativo lavorato che è diminuito; e per i costi fissi di manutenzione e fronte di ricavi diminuiti. Rispetto al periodo di fruizione delle ferie - si legge nel documento stilato - il periodo di fruizione va dal 29

giugno al 29 agosto 2015, con priorità per quelle maturate negli anni precedenti. "Siamo soddisfatti - ha commentato il segretario provinciale della Fp Cgil, Giannaserena Franzè - perché siamo riusciti a scongiurare il danno maggiore che era la cassa integrazione; lo strumento a cui l'azienda intendeva ricorrere per la terza volta. Chiaramente, speriamo che le prospettive (anche alla luce del cambio vertice in Regione) siano positive per il progetto di riconversione dell'impianto di Casalduni. E' previsto un progetto perché possano essere lavorate anche la frazione umida e plastica dei rifiuti. La concessione del finanziamento dipenderà da un accordo tra le due istituzioni".